

24) MODIFICA DEL REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI. LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE**- O M I S S I S -**

Il Senato Accademico,,

- VISTO l'art. 33, comma 2, lettera w), dello Statuto di Ateneo, che prevede che i testi dei Regolamenti di funzionamento dei singoli Dipartimenti sono proposti agli Organi collegiali centrali dell'Università dai Consigli dei Dipartimenti stessi;
- ATTESO che tali testi devono essere, successivamente, approvati dal Senato Accademico, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, così come previsto dagli artt. 14 e 17 dello Statuto;
- ATTESO che il Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, nella riunione del 26.02.2025, ha approvato la revisione del Regolamento di funzionamento del Dipartimento;
- VISTO il testo regolamentare sottoposto all'attenzione del presente Consesso;
- ATTESA la necessità di prevedere, all'art. 6 del testo in esame, che i Coordinatori delle Sezioni Scientifiche del Dipartimento risultino componenti effettivi della Giunta di Dipartimento e non partecipanti con voto consultivo, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni statutarie in materia;
- TENUTO CONTO che il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 29.04.2025, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di cui trattasi;
- RITENUTE funzionali le modifiche proposte,

DELIBERA

di approvare la modifica del Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, nella stesura che si allega con il n. 23 al presente verbale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

Delibera assegnata alle unità organizzative sottostanti per gli adempimenti di competenza:

- U.O.R.: area affari generali – servizio organi collegiali, normativa e procedure elettorali.
- C.C.: direttore distum.

IL SEGRETARIO
(dott. Sandro Spataro)

IL PRESIDENTE
(prof. Lorenzo Lo Muzio)